

CODICE PO-DP-016-0.0

**PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA RISCOSSIONE DELLE SOMME DOVUTE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 194 DEL 19 NOVEMBRE 2008**

Prot. n. 016/DP del 20 novembre 2013

Data di emissione del documento 25 novembre 2013

Data di applicazione del documento 09 dicembre 2013



**Elenco Revisioni**

Revisione		Descrizione modifica	Redazione	Verifica	Approvazione	Data di applicazione
N°	Data					
1						
2						
3						
4						
5						

**Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008**

REDAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
Data	13-09-2013	Data	19-11-2013	Data	20-11-2013
Responsabile Gruppo di lavoro	Facilitatore	Ufficio di Staff	Firma	Direttore f.f. del Dipartimento	Firma
Dott. Enrico Vacca	Annapaola Mammi			Dott. Enrico Vacca	
Gruppo di lavoro	Firma	Dott. Virgilio Cuccu		DSI/ADA Dott. ssa Paola Piombo	
Dott. Felice A. Cocco		Dott. Angelo Mura		DSI/APZ Dott. Ugo Fanari	
Dott. Igino Priori		Dott.ssa Lucrezia Bala		DS/AN Dott. Igino Priori	
Dott. Ugo Fanari				RSB Dott. Giampaolo Arcifu	
Dott. Enrico Vacca					
Dott. Pasquale Melis					
Dott. Virgilio Cuccu					
Amministratore Valeria Geraci					

Cod. PO-DP.016-0.0	Data Applicazione 09/12/2013	Rev 1 Data	Rev 2 Data	Rev 3 Data	Rev 4 Data	Rev 5 Data
--------------------	------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

**Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008**
**Lista di diffusione controllata del documento**

Nominativo	Articolazione organizzativa	Ruolo	Firma per avvenuta ricezione	Data
Piombo Paola	Igiene Alimenti O.A.	Direttore	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Cocco L. Felice	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Demontis Giancarlo	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Pau Massimino	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Collu Carlo	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Lochi Piergiorgio	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Pani Sergio Pino	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Sedda Giuseppe	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Assaretti Antonio	Igiene Alimenti O.A.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Fanari Ugo	Igiene Allevamenti e P.Z	Direttore	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Melis Pasquale	Igiene Allevamenti e P.Z.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Cantagalli Cristiana	Igiene Allevamenti e P.Z.	DV	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Pisanu Sergio	Igiene Allevamenti e P.Z	TdP Coordinatore	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Picci Mariano	Sanità Animale	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Piras Luigi	Igiene Alimenti O.A.	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Cuccu Ettore	Sanità Animale	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Floris Marco	Igiene Allevamenti e P.Z	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Garau Valeria	Sanità Animale	AMM	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Lo Iacono Vita	Sanità Animale	AMM	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Pintor Iginio	Igiene Alimenti Nutrizione	Direttore	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Donatini Marina	Igiene Alimenti Nutrizione	DM	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Meli Clara	Igiene Alimenti Nutrizione	DM	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Piras Enrico	Igiene Alimenti Nutrizione	DM	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Aracu Salvatore	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Artizzu Alberto	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Chessa Rossella	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Concas Olga	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Fois Mondino	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Mameli Annapaola	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Moi Marco	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Pilloni Fabrizio	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Polo Giovanni	Igiene Alimenti Nutrizione	TdP	Via Mail istituzionale	25/11/2013
Aroffu Gianpaolo	Servizio Contabilità e Bilancio	Direttore	Via Mail istituzionale	25/11/2013

## INDICE

1) Premessa	pag. 5
2) Scopo e campo di applicazione	pag. 5
3) Acronimi termini e definizioni	pag. 5
3.1. Acronimi del dipartimento di prevenzione e delle sue articolazioni organizzative	
3.2. Termini e definizioni	
4) Riferimenti normativi e documentali	pag. 6
4.1. Interni	
4.2. Esterni	
5) Diagramma di flusso	pag. 7
6) Matrice delle responsabilità	pag. 8
7) Modalità operative (azioni e decisioni)	pag. 9
8) Monitoraggio	pag. 11
9) Allegati	pag. 11

## Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008

**1) Premessa**

Il Regolamento Comunitario 882/04, all'art.27 prevede che gli Stati membri possono riscuotere tasse o diritti a copertura dei costi sostenuti per i controlli ufficiali e che, per quanto riguarda le attività di cui all'Allegato IV, sezione A, e all'Allegato V, sezione A, dello stesso Regolamento, gli Stati membri assicurano la riscossione di una tassa.

L'Italia ha emanato il D.Lgs. 194/08 che stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali, eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali. Successivamente è stato emanato il Decreto 24 gennaio 2011, dove sono indicate le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194.

**2) Scopo e campo di applicazione**

Scopo del documento è quello di definire le modalità operative e le responsabilità relative alla riscossione e alla rendicontazione delle tariffe riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194. La presente procedura si applica nelle articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale, Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche) e nel Servizio Bilancio.

**3) Acronimi termini e definizioni****3.1. Acronimi del Dipartimento di Prevenzione e delle sue articolazioni organizzative**

Denominazione	Acronimo
Dipartimento di Prevenzione	DP
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione	SIAN
Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale	SIAOA
Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	SIAPZ
Servizio Bilancio	SB
Servizio Affari Generali e Legali	SAGL
Operatore del Settore dei Mangimi e degli Alimenti	OSA
Controlli Ufficiali	CU
Operatore del Settore Alimentare	OSA

Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008

### 3.2. Termini e Definizioni

**Controllo Ufficiale:** qualsiasi forma di controllo eseguita dall'autorità competente o dalla Comunità per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali

**Autorità Competente:** l'autorità centrale di uno Stato membro competente per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra autorità cui è conferita tale competenza o anche, secondo i casi, l'autorità omologa di un paese terzo

**Impresa alimentare:** ogni soggetto pubblico o privato, con o senza fini di lucro, che svolge una qualsiasi delle attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti

**Operatore del Settore Alimentare:** la persona fisica o giuridica responsabile di garantire il rispetto delle disposizioni della legislazione alimentare nell'impresa alimentare posta sotto il suo controllo

**Bolletta:** Modulo dell'Allegato 1 del D.M. 24.01.2011 con il quale il Servizio competente della ASL, in riferimento alle tariffe per i controlli sanitari ufficiali su mangimi, alimenti e benessere animale, stabilisce per ciascun OSA interessato dalle tariffe di cui all'Allegato A, sezioni da 1 a 6, del D.lvo n. 194/2008, l'importo che deve essere versato alla ASL ("Bolletta precompilata dal Servizio competente" da trasmettere agli OSA)

**Autodichiarazione:** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in luogo della "Bolletta precompilata dal Servizio competente", con la quale gli OSA interessati dalle tariffe di cui all'Allegato A, sezione 6 (stabilimenti per i quali le tariffe sono calcolate sulla base di tre fasce produttive) possono autodichiarare la fascia produttiva e la conseguente determinazione della tariffa

## 4) Riferimenti normativi e documentali

### 4.1. Interni

Atto Aziendale

Regolamento attuativo "D" Area della prevenzione  
Servizio Programmazione e Controllo, ASL Sanluri

Dipartimento di Prevenzione ASL Sanluri

Metodo per la costruzione dei percorsi clinico –  
organizzativi nella ASL N. 6 - Anno 2010  
Procedura generale "Redazione e gestione delle  
procedure e delle istruzioni operative" - Anno 2012

### 4.2. Esterni

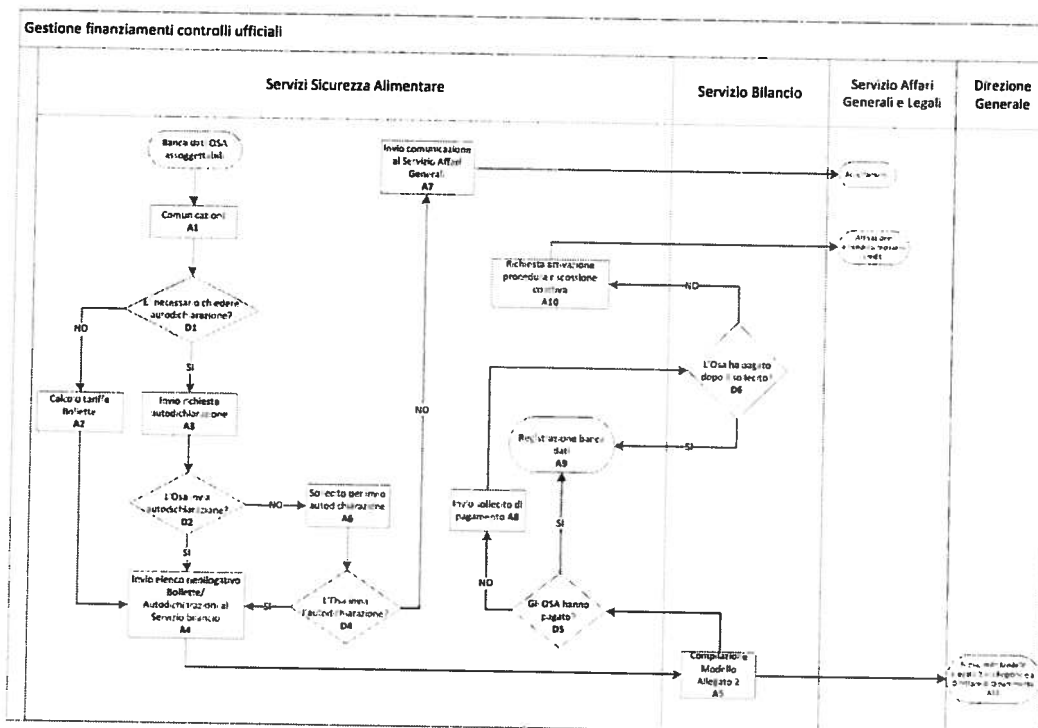
**Regolamento (CE) n. 882/2004** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali

Piani Regionali di Programmazione e Coordinamento degli Interventi in materia di Controllo Ufficiale degli Alimenti.

**D.Lgs. Governo n° 194 del 19/11/2008** Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004.

**Decreto 24 gennaio 2011.** Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194.

5). Diagramma di flusso



Cod. PO-DP.016-0-0	Data Applicazione 09/12/2013	Rev. 1 Data _____	Rev. 2 Data _____	Rev. 3 Data _____	Rev. 4 Data _____	Rev. 5 Data _____
-----------------------	---------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008  
6) Matrice delle responsabilità

	Servizi sicurezza alimentare	Servizio Bilancio	Direttore del Dipartimento
Responsabile della procedura	C	C	RP
Aggiornamento database OSA	R		I
Comunicazioni all'Osa e Enti	R		I
Verifica sulla necessità di chiedere autocertificazione	R		I
Calcolo tariffe	R		I
Invio richiesta autocertificazione	R		I
Verifica presentazione autocertificazione OSA	R		I
Invio bollette e comunicazioni al Servizio Bilancio	R		I
Verifica pagamento dell'Osa	I	R	I
Registrazione	R		I
Invio sollecito all'Osa per l'autocertificazione	R		I
Verifica invio dati dopo il sollecito	R		I
Invio al Servizio AGL per attivazione procedura accertamenti	R		I
Invio sollecito di pagamento all'Osa	R		I
Verifica pagamento dopo il sollecito	I	R	I
Attivazione procedura riscossione coattiva	R		I
Invio al competente Servizio della ASL per gli accertamenti sugli OSA	R		I
Invio al competente Servizio della ASL per l'attivazione della procedura di recupero crediti	R		I
Redazione e firma del Modulo Allegato 2 ed invio alla Direzione Generale per i successivi provvedimenti	R	R	I

## Legenda:

- [ R ] indica chi è responsabile di una specifica attività
- [ C ] chi è coinvolto in quanto fornisce un contributo essenziale di attività o informazioni
- [ I ] il/i soggetto/i che sarebbe opportuno/necessario informare
- [RP] Indica il Responsabile della procedura



**Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008  
7) Modalità operative (azioni e decisioni)**

I Servizi del Dipartimento mantengono e aggiornano la banca dati degli OSA attraverso le procedure di registrazione (ai sensi del Reg. 852/04) e di riconoscimento (ai sensi del Reg.853/04), per i quali sono competenti ad effettuare i C.U.

Ogni Servizio seleziona gli OSA che ricadono, per tipologia, nelle sezioni da 1 a 6 dell'Allegato A del D.Lgs. 194/08, ricavando un elenco di OSA assoggettabili al pagamento delle tariffe dovute per il finanziamento dei C.U.

**A1 Comunicazioni**

Entro il 1 dicembre del primo anno di applicazione del presente documento, di concerto, i Direttori di Servizio elaborano un comunicato, da inserire nel sito aziendale nella sezione specificatamente dedicata, da inviare ad enti esterni, quali Camera di Commercio, Comuni, Associazioni di categoria e qualunque altro ente si ritiene necessario informare per dare ampia divulgazione della normativa. Entro il primo dicembre dell'anno successivo a quello dell'applicazione del presente protocollo, i comunicati succitati sono rivisti e, se del caso, aggiornati

**D1 E' necessario chiedere l'Autodichiarazione?**

Il Servizio competente verifica attraverso una selezione della banca dati, se vi è la presenza di stabilimenti di imprese alimentari ricadenti nella sezione 6 dell'Allegato A del D.Lgs. 194/08 (stabilimenti per i quali sono previste tariffe calcolate per "fasce produttive", distinte in A; B; C; in base dell'entità produttiva): per tali stabilimenti l'individuazione della fascia produttiva e la conseguente determinazione della tariffa, in luogo della "Bolletta precompilata dal Servizio competente", è fatta sulla base di Autodichiarazione dell'OSA.

**A2 Calcolo tariffe delle Bollette e invio all'OSA**

Nel caso il Servizio competente verifica la presenza di OSA ricadenti nelle sezioni da 1 a 5 dell'Allegato A del D.Lgs. 194/08, effettua il conteggio delle tariffe per i controlli sanitari sulla base dei volumi di produzione dello stabilimento dell'impresa alimentare e invia all'OSA la "Bolletta precompilata" (Modulo dell'Allegato 1 del D.M. 24/01/2011) indicante l'importo che l'OSA deve versare per i controlli sanitari sui mangimi, alimenti e benessere animale.

All'importo calcolato è aggiunta una maggiorazione del 20%, prevista dal comma 1 dell'art. 11 del decreto e, sulla somma così ricavata, un'ulteriore maggiorazione dello 0,5%, prevista dal comma 4 dell'art. 11 dello stesso decreto, quest'ultima finalizzata all'attuazione del Piano di controllo nazionale di cui all'articolo 41 del regolamento (CE) n. 882/2004.

**A3 Invio all'OSA della richiesta di Autodichiarazione**

In presenza di stabilimenti di imprese alimentari ricadenti nella sezione 6 dell'Allegato A del D.Lgs. 194/08 (per i quali la fascia produttiva e la conseguente determinazione della tariffa, in luogo della Bolletta precompilata dal Servizio competente, è fatta sulla base di Autodichiarazione dell'OSA) il Servizio entro il primo dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento, invia ad ogni OSA assoggettabile:

- a) un Modulo di Autodichiarazione da restituire al Servizio mittente entro il 15 gennaio successivo;
- b) una lettera di accompagnamento nella quale si spiega il motivo della richiesta dell'Autodichiarazione. Nell'Autodichiarazione l'OSA dovrà dichiarare se l'attività che svolge è prevalentemente all'ingrosso o al dettaglio: se si tratta di "attività prevalente all'ingrosso" (superamento del 50% del quantitativo di prodotto venduto all'ingrosso) l'OSA è assoggettato al pagamento della tariffa entro il 31 gennaio di ogni anno. Dovrà individuare inoltre in quale "fascia produttiva" ricade lo stabilimento, tra le tre indicate nella sezione 6 dell'Allegato A, determinando in questo modo l'importo del pagamento dovuto (tariffe calcolate per fasce produttive in funzione del tipo di attività e dell'entità produttiva sull'intero volume produttivo: ingrosso più dettaglio).

All'importo calcolato è aggiunta una maggiorazione del 20%, prevista dal comma 1 dell'art. 11 del decreto e, sulla somma così calcolata, un'ulteriore maggiorazione dello 0,5%, prevista dal comma 4 dell'art. 11 dello stesso decreto, quest'ultima finalizzata all'attuazione del Piano di controllo nazionale di cui all'articolo 41 del regolamento (CE) n. 882/2004.

Qualora un'impresa è registrata durante l'anno, la richiesta di Autodichiarazione, è inviata entro quindici giorni dalla registrazione e la tariffa è calcolata in dodicesimi.

Nella lettera di accompagnamento viene specificato che in caso di mancato riscontro, si provvederà ad interessare gli uffici finanziari competenti al fine di acquisire i dati richiesti.

Cod. PO-DP.016-0 0	Data Applicazione 09/12/2013	Rev. 1 Data _____	Rev. 2 Data _____	Rev. 3 Data _____	Rev. 4 Data _____	Rev. 5 Data _____
-----------------------	---------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------



Protocollo operativo per la riscossione delle somme dovute ai sensi del D. L.vo n. 194 del 19/11/2008

**D2 L'OSA invia l'Autodichiarazione?**

Il Servizio competente verifica che tutti gli OSA a cui è stato inviato il Modulo di Autodichiarazione abbiano restituito il medesimo Modulo opportunamente compilato

**A4 Invio Bollette/Autodichiarazioni dell'OSA al Servizio Bilancio**

Il Servizio competente trasmette, con lettera di accompagnamento, al Servizio Bilancio, ai fini della compilazione del Modulo dell'Allegato 2 del D.M. 24/01/2011 ("Comunicazioni alla Regione / Ministero della Salute / Ministero Economia e Finanze della ripartizione e trasferimento delle quote di cui all'art. 7 comma 1 del D.lvo 194/2008"):

- l'elenco riepilogativo delle Bollette/Autodichiarazioni dell'OSA (Modulo Elenco riepilogativo) relative alle tariffe per i controlli sanitari ufficiali su mangimi, alimenti e benessere animale che gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) devono versare alla ASL (Allegato A, sezioni da 1 a 6, del D.Lvo 194/2008).

L'elenco di cui sopra comprende, tra le diverse voci:

- l' "Importo Totale delle Bollette Emesse/Autodichiarazioni";
- eventuali OSA assoggettabili che non hanno inviato l'Autodichiarazione e che potrebbero comunque pagare la tariffa, in quanto assoggettati, senza Autodichiararlo al Servizio competente del Dipartimento.

**A5 Compilazione Modulo Allegato 2 del D.M. 24/01/2011**

Il Servizio Bilancio:

a) compila l'Allegato 2 "Comunicazioni alla Regione / Ministero della Salute / Ministero Economia e Finanze della ripartizione e trasferimento delle quote di cui all'art. 7 comma 1 del D.lvo 194/2008" mediante:

- la determinazione del "Totale Somme Riscosse" attraverso la verifica degli incassi degli importi che gli OSA hanno versato sulla base delle Bollette/Autodichiarazioni;

- la ripartizione degli importi, per il successivo trasferimento, secondo le quote di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lvo 194/2008, entro 30 gg dalla contabilizzazione trimestrale (per le quote vedasi "Importi Ripartizioni e Trasferimenti" di cui all'Allegato 2 del D.M. 24.01.2011);

b) trasmette alla Direzione Generale il Modulo Allegato 2 del DM 24/01/2011 "Comunicazioni alla Regione / Ministero della Salute / Ministero Economia e Finanze della ripartizione e trasferimento delle quote di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lvo 194/2008" riportante le firme in calce dei Responsabili del Servizio Bilancio e del Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione;

c) comunica al Servizio competente i pagamenti ricevuti e i pagamenti mancanti al fine di poter trasmettere i "solleciti di pagamento" agli OSA inadempienti.

**A6 Sollecito per invio Autodichiarazione (collegato al D2)**

Se l'OSA non ha inviato il Modulo Autodichiarazione, il Servizio spedisce un sollecito nel quale è ribadito che, in caso di mancato riscontro, si provvederà ad accertare la tipologia di commercio (attività prevalentemente all'ingrosso o al dettaglio) e l'entità produttiva attraverso gli uffici finanziari competenti.

**D4 L'OSA invia i dati?**

Il Servizio verifica se l'OSA ha risposto al sollecito

**A7 invio al competente Servizio della ASL**

Se l'OSA non ha risposto al sollecito di invio dell'Autodichiarazione, il servizio competente sulla sicurezza alimentare invia al competente Servizio della ASL la richiesta di attivazione dei dovuti accertamenti sugli OSA

**D5 Gli OSA hanno pagato?**

Il Servizio competente riceve dal Servizio Bilancio comunicazione sul pagamento o mancato pagamento da parte degli OSA.

**A8 Invio sollecito di pagamento**

Se l'OSA non ha pagato, il Servizio competente prepara il sollecito di pagamento e lo invia all'OSA secondo la procedura stabilita dalla Deliberazione ASL n. 538/2013 e per conoscenza al Servizio Bilancio.

**A9 Registrazione banca dati**

Se l'OSA ha pagato, il Servizio competente registra l'avvenuto pagamento nella banca dati.

**D6 L'OSA ha pagato dopo il sollecito?**

Il Servizio Bilancio verifica l'avvenuto pagamento e ne dà comunicazione al Servizio competente.

**A9 Registrazione banca dati**

Se l'OSA ha pagato il Servizio competente registra l'avvenuto pagamento nella banca dati.

**A10 Attivazione procedura per riscossione coattiva**

Il Servizio Bilancio comunica al Servizio competente del Dipartimento di Prevenzione il mancato pagamento da parte dell'OSA: il Servizio competente attiva il procedimento per il recupero di crediti ai sensi della Deliberazione ASL 538/2013.

**Direzione Generale**

Firma il Modulo Allegato 2 "Comunicazioni alla Regione / Ministero della Salute / Ministero Economia e Finanze della ripartizione e trasferimento delle quote di cui all'art. 7 comma 1 del D.lvo 194/2008" e lo trasmette alla Regione.

Copia del suddetto Modulo Allegato 2 è inviata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione in quanto autorizzato a individuare le modalità di utilizzo e gestione della "autorizzazione di spesa" pari alla quota del 90% degli introiti specificati nel suddetto Allegato 2 (vedasi Deliberazione ASL n. 134 del 13.02.2013).

**Monitoraggio**

Indicatori di Processo	Standard	Calendario di verifica
Invio trimestrale da parte dei Servizi della sicurezza alimentare competenti dell'elenco riepilogativo delle Bollette/Autodichiarazioni dell'OSA	100%	annuale
Compilazione del Modulo Allegato 2 entro i termini previsti	100%	annuale

Indicatori di Risultato	Standard	Calendario di verifica
Corretta ripartizione e trasferimento delle somme introitate	100%	annuale

**8) Allegati**

Allegato A	Scheda per le segnalazioni delle non conformità della procedura
Allegato 1	Bolletta precompilata" o Modulo dell'Allegato 1 del D.M. 24/01/2011
Allegato 2	Modulo dell'Allegato 2 del D.M. 24/01/2011: "Comunicazioni alla Regione / Ministero della Salute / Ministero Economia e Finanze della ripartizione e trasferimento delle quote di cui all'art. 7 comma 1 del D.lvo 194/2008"
Allegato 3	Modulo Lettera ed Elenco riepilogativo Bollette/Autodichiarazioni



Allegato A

Articolazione organizzativa \_\_\_\_\_ Sede \_\_\_\_\_

Scheda per le segnalazioni di non conformità

Titolo del documento: \_\_\_\_\_

Il testo non è chiaro nei seguenti punti					
Il testo non è corretto nei seguenti punti					
Il documento necessita di integrazioni nei seguenti punti					
La distribuzione non è stata corretta per:					

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Bolletta precompilata" o Modulo dell'Allegato 1 del D.M. 24/01/2011**

2-5-2011

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 100

Allegato I (art. 1)

**BOLLETTA**
**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE \_\_\_\_\_**  
**ASL \_\_\_\_\_**

TARIFFA PER CONTROLLI SANITARI SU MANGIMI, ALIMENTI E BENESSERE ANIMALE

 \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ **BOLLETTA N. (SERIE E NUMERO PRESTAMPATO)**  
 PERIODO DA \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ A \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Il Signor / La ditta \_\_\_\_\_

Codice fiscale o partita IVA n. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (C.A.P. \_\_\_\_\_)

operatore del settore interessato dalle tariffe di cui all' allegato A, sezioni da 1 a 6, del decreto legislativo n. 194 del 2008 deve versare l'importo di seguito specificato:

**A) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI MACELLAZIONE (\*)**

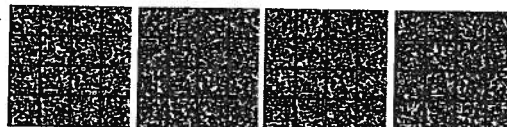
CARNI	CAPI	NUMERO CAPI		EURO/CAPO (**)	TOTALE/EURO
		orario diurno	orario notturno festivo + 30%		
CARNI BOVINE	BOVINI ADULTI				
	VITELLI				
CARNI EQUINE	EQUIDI / SOLIPIEDI				
CARNI SUINE	PESO CARCASSA < 25 Kg				
	PESO CARCASSA > 25 Kg				
CARNI OVINE E CAPRINE	PESO CARCASSA < 12 Kg				
	PESO CARCASSA > 12 Kg				
RATITI	STRUZZI O ALTRE SPECIE				
CARNI BIANCHE	POLLI			0,005	
	TACCHINI			0,025	
	FARAONE			0,005	
	ANATRE E OCHE			0,01	
SELVAGGINA DA PENNA ALLEVATA	CONGLI O ALTRI LAGOMORFI			0,005	
	PESO VIVO > 2 Kg			0,005	
	PESO VIVO > 1Kg E < 2Kg			0,0025	
	PESO VIVI < 1 Kg			0,0005	

(\*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

(\*\*\*) Per le specie per le quali non è indicata la tariffa si deve fare riferimento alla fascia produttiva individuata nell'Allegato A, Sezione I, tabella 1.1 MACELLI PER ANIMALI A CARNI ROSSE del decreto legislativo.

**B) TARIFFA PER L'ISPEZIONE ANTE MORTEM IN ALLEVAMENTO**

POLLAME O LAGOMORFI FINO A 40.000 CAPI	EURO 30,00 (barrare la casella)	
POLLAME O LAGOMORFI OLTRE 40.000 CAPI	EURO 50,00 (barrare la casella)	



**C) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO SU OPERAZIONI DI SEZIONAMENTO CARNI (\*)**

CARNE	TONNELLATE DI CARNE INTRODOLTA	EURO / TON	TOTALE EURO	TOTALE EURO + 30% in proporzione alle ore prestate in orario notturno o festivo sul totale di quelle prestate
BOVINO / SUINO / EQUINO / OVINO/CAPRINO		2		
POLLAME / CONIGLI		1,5		
PICCOLA SELVAGGINA DA PENNA E DA PELO		1,5		
RATTI (STRUZZO EMU' NANDU')		3		
CINGHIALI E RUMINANTI SELVATICI		2		

Per gli stabilimenti che svolgono attività di sezionamento sulle carni introdotte da altri stabilimenti la tariffa si calcola sul quantitativo totale della carne introdotta nello stabilimento.

(\*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

**D) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO SU CENTRO DI LAVORAZIONE DELLA SELVAGGINA CACCIATA (\*)**

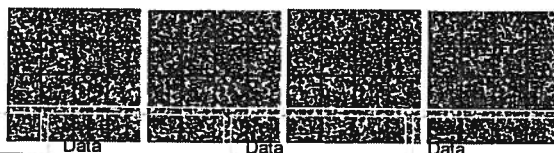
CARNE	NUMERO CAPI		EURO CAPO /	TOTALE EURO
	orario diurno	orario notturno o festivo + 30%		
PICCOLA SELVAGGINA DI PENNA			0,005	
PICCOLA SELVAGGINA DI PELO			0,01	
CINGHIALI			1,5	
RUMINANTI SELVATICI			0,5	

(\*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

**E) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO APPLICABILI AL CONFERIMENTO DI LATTE CRUDO AGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI I, COMPRESI I CENTRI DI RACCOLTA, PER LA SUCCESSIVA LAVORAZIONE (\*)**

FASCIA PRUTTIVA MENSILE	TONNELLATE	EURO TON /	TOTALE EURO
FINO A 30 TON		1	
TON SUPPLEMENTARI FINO A 200		0,5	
TON SUPPLEMENTARI DA 201 FINO A 500		0,4	
TON SUPPLEMENTARI DA 501 FINO A 1000		0,3	
TON SUPPLEMENTARI DA 1001 FINO A 2500		0,25	
TON SUPPLEMENTARI DA 2501 A 5000		0,2	
TON SUPPLEMENTARI DA 5001 A 10.000		0,15	
TON SUPPLEMENTARI OLTRE 10.000		0,1	
<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE EURO + 30% in proporzione alle ore prestate in orario notturno o festivo sul totale di quelle prestate</b>			

(\*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.



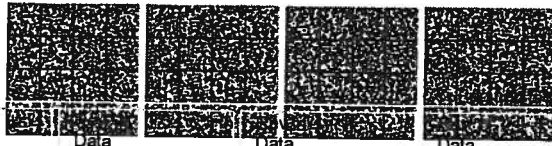
**F) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO APPLICABILI AI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUICOLTURA (\*)**

FASE DI CONTROLLO	TONNELLATE / MESE	EURO/TON	EURO	TOTALE EURO	TOTALE EURO + 30% in proporzione alle ore prestate in orario notturno o festivo sul totale di quelle prestate
PRIMA IMMISSIONE IN COMMERCIO PRIME 50 TONNELLATE		1			
PRIMA IMMISSIONE IN COMMERCIO TONNELLATE SUPPLEMENTARI		0,5			
PRIMA VENDITA NEL MERCATO DEL PESCE PRIME 50 TONNELLATE		0,5			
PRIMA VENDITA NEL MERCATO DEL PESCE TONNELLATE SUPPLEMENTARI		0,25			
PRIMA VENDITA IN CASO DI MANCANZA O INSUFFICIENZA DEL GRADO DI FRESCHEZZA E/O DIMENSIONI - REG UE 2406/96 PRIME 50 TONNELLATE		1			
PRIMA VENDITA IN CASO DI MANCANZA O INSUFFICIENZA DEL GRADO DI FRESCHEZZA E/O DIMENSIONI - REG UE 2406/96 OLTRE LE 50 TONNELLATE		0,5			
LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUICOLTURA		0,5			

(\*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

**G) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO SANITARIO PER GLI STABILIMENTI CHE EFFETTUANO ATTIVITA' PRODUTTIVE NON RICOMPRESE NELL'ALLEGATO IV, SEZIONE B DEL REGOLAMENTO CE 882/2004 (\*)**

BARRARE LE ATTIVITÀ SVOLTE	Tipologia stabilimento (Attività prevalente in grassetto)	Fascia produttiva annua A (400 EURO/ANNO)	Fascia produttiva annua B (800 EURO/ANNO)	Fascia produttiva annua C (1.500 EURO/ANNO)
	<b>PRODOTTI E PREPARAZIONI DI CARNE</b>			
	<b>LATTE TRATTATO TERMICAMENTE E PRODOTTI LATTIERI</b> ( nei casi in cui non sia possibile applicare la lettera E4 )	fino a 200 ton	da 201 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
	<b>OVOPRODOTTI</b>			
	<b>CENTRI IMBALLAGGIO UOVA</b>	fino a 10.000.000 uova	da 10.000.000 a 50.000.000	oltre 50.000.000 di uova
	<b>MIELE</b>	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
	<b>MOLLUSCHI BIVALVI VIVI</b>	fino a 10 ton	da 11 a 100 ton	Oltre 100 ton
	<b>COSCE DI RANA E LUMACHE</b>	fino a 10 ton	da 11 a 100 ton	oltre 100 ton
	<b>GRASSI FUSI DI ORIGINE ANIMALE E CICCIOI</b>	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	Oltre 500 ton
	<b>STOMACI VESCICHE E BUDELLA</b>	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	Oltre 500 ton
	<b>GELATINA E COLLAGENE</b>	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	Oltre 500 ton
	<b>CENTRI DI COTTURA</b>	fino a 10 ton di materie prime	da 11 a 100 ton di materie prime	oltre 100 ton di materie prime
	<b>ACQUE MINERALI E BEVANDE ANALCOLICHE</b>	fino a 10.000 hl	da 10.001 a 100.000 hl	oltre 100.000 hl
	<b>INTEGRATORI ALIMENTARI E PRODOTTI DIETETICI</b>	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	Oltre 500 ton
	<b>PRODOTTI DI IV GAMMA E DI V GAMMA</b>	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
	<b>MOLINI INDUSTRIALI, PASTIFICI, PANIFICI E PRODOTTI DA FORNO INDUSTRIALI</b>	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
	<b>PASTICCERIE INDUSTRIALI</b>	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	Oltre 500 ton
	<b>PRODUZIONE SURGELATI</b>	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
	<b>CONSERVE VEGETALI FRUTTA SECCA E SPEZIE</b>	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
	<b>ALIMENTI VEGETALI NON CONSIDERATI ALTROVE</b>	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton





VINO E BEVANDE ALCOLICHE	fino a 5.000 hl	da 5.001 a 50.000 hl	oltre 50.000 hl
PRODUZIONE ED IMBOTTIGLIAMENTO OLII	fino a 1.000 hl	da 1.001 a 10.000 hl	oltre 10.000 hl
CAFFE' E THE	fino a ton 500	da ton 501 a ton 1.000	oltre ton 1.000
CIOCcolato E PRODOTTI A BASE DI LATTE OTTENUTI DA MATERIA PRIMA TRASFORMATA	fino a 500 ton	da 500 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
ADDITIVI E COLORANTI ALIMENTARI	fino a 100 ton	da 101 a 500 ton	Oltre 500 ton

OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARI OPERANTI IN MERCATI GENERALI E DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLI FRESCI	fino a 500 ton	da 501 a 1.000 ton	oltre 1.000 ton
DEPOSITI ALIMENTARI			
DEPOSITI ALIMENTARI PER PRODOTTI IN REGIME DI FREDDO E PIATTAFORME DI DISTRIBUZIONE			
STABILIMENTI DI LAVORAZIONE DEL RISONE E DEL RISO	C) fascia unica 1.500 euro		

FASCIA	Barrare la fascia individuata	IMPORTO PER FASCIA
A		400 EURO
B		800 EURO
C		1500 EURO
<b>TOTALE</b>		

(\*) Occorre indicare nella casella a sinistra la tipologia di stabilimento riportando la lettera della fascia produttiva corrispondente (A o B o C).

Con il termine "attività prevalente all'ingrosso" si intende il superamento del 50% del quantitativo di prodotto venduto all'ingrosso.

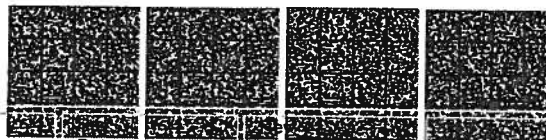
Qualora uno stabilimento svolga più di una attività occorre contrassegnare con la lettera corrispondente tutte le caselle pertinenti; in tal caso si applica una sola tariffa corrispondente alla somma dei costi delle singole attività rese.

L'importo deve essere versato all'Azienda sanitaria locale.

L'individuazione della fascia produttiva e la conseguente determinazione della tariffa può anche essere fatta sulla base di autodichiarazione dell'operatore del settore interessato, in funzione del tipo di attività e di entità produttiva. Le Regioni e le Province autonome possono stabilirne le conseguenti modalità di riscossione.

Si applica la maggiorazione del 30%, ove sussistano le condizioni di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo.

IMPORTI DI CUI ALLA LETTERA	A	EURO	_____ +
	B		_____ +
	C		_____ +
	D		_____ +
	E		_____ +
	F		_____ +
	G		_____ +
<b>TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA</b>			





**CONTROLLI SUPPLEMENTARI ED INTEGRATIVI E SU RICHIESTA**

I controlli di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 devono essere tariffati in base alle ore prestate ed al relativo costo orario. Il costo orario è inteso come costo orario della prestazione e non include i costi delle analisi di laboratorio, da corrispondere direttamente da parte dell'operatore del settore interessato alla struttura che ha effettuato l'analisi. (\*)

$$\boxed{\text{NUMERO ORE PRESTATE}} \times \boxed{\text{COSTO ORARIO (50,00 EURO)}} = \boxed{\text{MAGGIORAZIONE}} \text{ euro } \underline{\hspace{2cm}}$$

(DA SOMMARE AL TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA)

(\*) Il costo dell'analisi di laboratorio è quello stabilito dal Servizio sanitario nazionale.

**MAGGIORAZIONI**

**MAGGIORAZIONE DEL 20%**

(Articolo 11 decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

(esclusi i controlli di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

$$\boxed{\text{TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA DOVUTO}} : \boxed{100} \times \boxed{20} = \boxed{\text{MAGGIORAZIONE}} \text{ euro } \underline{\hspace{2cm}}$$

(DA SOMMARE AL TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA)

**MAGGIORAZIONE DEL 0,5% - ATTUAZIONE PIANO DI CONTROLLO NAZIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DEL REGOLAMENTO CE 882/2004**

(articolo 11 decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

(inclusi i controlli di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

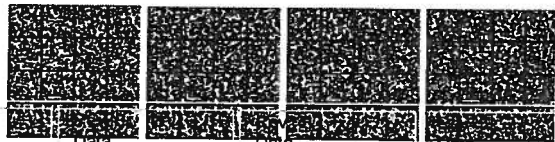
$$\boxed{\text{TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA DOVUTO}} : \boxed{100} \times \boxed{0,5} = \boxed{\text{MAGGIORAZIONE}} \text{ euro } \underline{\hspace{2cm}}$$

(Maggiorazione da versare alla sezione della Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio con imputazione ad apposito capitolo di entrata del Ministero della salute)

FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO  
A SVOLGERE I CONTROLLI

**TIMBRO DELLA ASL**

Attenzione: la bolletta può essere stampata integralmente, può presentare una veste grafica differente al fine di consentire compilazioni informatizzate o può riportare solo le lettere riferite alle voci pertinenti con le attività svolte dallo stabilimento al quale si riferisce la compilazione, purchè ne vengano salvaguardati i contenuti.



**Allegato 2**

**Modulo dell'Allegato 2 del D.M. 24/01/2011: "Comunicazioni alla Regione / Ministero della Salute / Ministero Economia e Finanze della ripartizione e trasferimento delle quote di cui all'art. 7 comma 1 del D.lvo 194/2008"**

**ALLEGATO 2 (articolo 4, DM  
24/01/2011)**
**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**
**REGIONE SARDEGNA**
**AZIENDA SANITARIA SANLURI**
**COMUNICAZIONI ALLA REGIONE / MINISTERO DELLA SALUTE / MINISTERO ECONOMIA E FINANZE**
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1 DEL D.M. 24/01/2011**
*("Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194")*
**SERVIZIO COMPETENTE SUGLI IMPORTI DELLE BOLLETTE EMESSE: SERVIZIO .....**

ANNO	<b>2013</b>
TRIMESTRE DELLA CONTABILIZZAZIONE	<b>IV° TRIM</b>
DATA DELLA COMUNICAZIONE	<b>1-nov</b>
COSTO DEL SERVIZIO	
RIDETERMINAZIONI	
IMPORTO TOTALE DELLE BOLLETTE EMESSE	<b>0,00</b>
TOTALE SOMME RISCOSSE	<b>0,00</b>

N.B. gli importi sopra riportati sono comprensivi del 2% ENPAV il cui valore è stato scorporato per il calcolo delle ripartizioni e trasferimenti previsti dal D.M 24/01/2011. L' eventuale differenza tra il Totale Somme Riscosse e l'Importo Totale delle Bollette Emesse può essere dovuta al pagamento di Bollette pertinenti a precedenti trimestri di contabilizzazione o a mancati pagamenti

IMPORTI RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI		
<i>ENPAV (se dovuta)</i>	<b>2%</b>	<b>€ 0,00</b>
AZIENDA SANITARIA LOCALE	<b>90%</b>	<b>€ 0,00</b>
ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO	<b>2%</b>	<b>€ 0,00</b>
REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA	<b>3,50%</b>	<b>€ 0,00</b>
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE	<b>3,50%</b>	<b>€ 0,00</b>
LABORATORI DI REFERENZA di cui alla lettera d) articolo 7, decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194	<b>1%</b>	<b>€ 0,00</b>
MAGGIORAZIONE da versare alla sezione della Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio con imputazione ad apposito capitolo di entrata del Ministero della salute, finalizzata all'attuazione del Piano di controllo nazionale di cui all'art. 41 del Reg. CE 882/2004	<b>0,50%</b>	<b>€ 0,00</b>

**IL RESPONSABILE  
AMMINISTRATIVO**
**IL DIRETTORE GENERALE**

Il Responsabile del Servizio Bilancio

GA

Il Responsabile del Servizio

UF

Allegato 3

## Modulo Lettera ed Elenco riepilogativo Bollette/Autodichiarazioni

Dipartimento di Prevenzione

Servizio.....

Al Responsabile

Servizio Bilancio e Contabilità

**Oggetto: Tariffe per i controlli sanitari ufficiali in materia di mangimi, alimenti e benessere animale - Elenco riepilogativo delle Bollette/Autodichiarazioni dell'OSA, di cui all'Allegato 1 del D.M. 24/01/2011**

Si trasmette in allegato l'elenco riepilogativo delle Bollette/Autodichiarazioni dell'OSA (Allegato 1 D.M. 24/10/2011) relative alle tariffe per i controlli sanitari ufficiali su mangimi, alimenti e benessere animale che gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) devono versare alla ASL (Allegato A, sezioni da 1 a 6, del D.Lvo 194/2008).

ANNO: \_\_\_\_\_

TRIMESTRE DELLA CONTABILIZZAZIONE: \_\_\_\_\_

IMPORTO TOTALE DELLE BOLLETTE EMESSE/AUTODICHIARAZIONI \_\_\_\_\_ (per il SIAOA e per il SIAPZ indicare che tale voce è comprensiva del 2% di ENPAV)

Il Direttore del Servizio

Dott.

www.aslsanluri.it

Dipartimento di Prevenzione

Servizio .....



SERVIZIO .....											SERVIZIO BILANCIO	
OSA	C.F. OSA	INDIRIZZO SEDE FISCALE	COMUNE SEDE FISCALE	RIFERIMENTO BOLLETTA ALLEGATO 1 O AUTODICHIARAZIONE	TARIFFA BOLLETTA ALLEGATO 1 AUTODICHIARAZIONE	20% MAGGIORAZIONE	0,5% MAGGIORAZIONE TESORERIA PROVINCIALE	2% ENPAV	IMPORTO TOTALE BOLLETTA ALLEGATO 1 AUTODICHIARAZIONE	IMPORTO DELLE RICEVUTE CONSEGNATE AL SERVIZIO	DATA VERSAMENTO	TOTALE SOMME RISCOSE
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
						0,00	0,00	0,00	0,00			
ANNO: 2013					IMPORTO TOTALE BOLLETTE EMESSE €					0,00		0,00
TRIMESTRE CONTABILIZZAZIONE:	IV° TRIM											
DATA DELLA COMUNICAZIONE:	1-nov											